

Per non dimenticare le vittime delle foibe

Le riflessioni dei ragazzi delle scuole di Campolieto



Commovente momento di riflessione ieri mattina nell'edificio scolastico delle elementari e medie a Campolieto, che ha visto il Sindaco Rodolfo Mariano, le insegnanti e gli alunni riuniti nel ricordo di quanto oltre 60 anni fa è accaduto nelle regioni nord-orientali del Paese. Ricordo non per processare qualcuno, ma per evidenziare come la guer

ra porti solo lutti e odio tra i popoli e che la pace nella dignità è un'esigenza da perseguire con ogni sforzo.

La follia collettiva delle nazioni ha generato l'olocausto le foibe e tante altre atrocità solo nel secolo scorso.

Come la Giornata della Memoria per l'olocausto, così la Giornata del Ricordo per le migliaia e migliaia di italiani uccisi

e ammassati nei crepacci naturali del Carso devono stimolare nei nostri giovani alunni il fermo desiderio di pace e concordia tra i popoli.

Breve accenno del Sindaco al fatto che anche la famiglia di sua moglie, profuga in Italia dalle terre istriane d'origine, è stata toccata dalla tragedia, con la morte di uno zio, infoibato pure lui dalle formazioni titine.

